



Città di Schio

Settore 5

Servizio Sociale

Ufficio Progetti per la Promozione sociale

Prot. n.41394 /2024

Schio, 09.08.2024

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEL CHIOSCO E SUE PERTINENZE DEL PARCO INCLUSIVO “E. KENNEDY” PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 219 del 08.08.2024 con la quale:

- si stabiliva di concedere l'utilizzo dell'area attrezzata del chiosco bar, del Parco Inclusivo “E. Kennedy” di via Pio X, al fine di poterla adibire a spazio polivalente in cui si svolgono attività di tipo sociale, ricreativo, culturale, mediante l'attuazione di un progetto di inclusione e di promozione del parco stesso quale punto di aggregazione sociale, per il periodo settembre 2024 – settembre 2029 (con apertura di almeno 4 mesi continuativi);
- si stabiliva che la proposta progettuale per l'utilizzo dell'area sopraccitata deve essere svolta da un ente del Terzo settore (Ets), nell'interesse della collettività, sulla scorta del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 della Costituzione Italiana;
- si stabilivano i requisiti e i criteri per l'individuazione dell'ente del Terzo settore (Ets);

Vista la determinazione dirigenziale n. 918 del 09.08.2024 con la quale è stato approvato il presente avviso;

INFORMA

Che è indetta una selezione pubblica per individuare l'Ente del Terzo Settore a cui assegnare in concessione l'utilizzo dell'area attrezzata del chiosco bar, del Parco Inclusivo “E. Kennedy” di via Pio X, per le finalità di cui alla sopraccitata deliberazione di Giunta n. 219/2024;

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

L'immobile denominato “chiosco” e aree attigue del Parco Inclusivo “E. Kennedy” ubicato a Schio in via Pio X, classificato patrimonio indisponibile del Comune di Schio e così catastalmente individuato: C.F., Comune Censuario di Schio-Magrè, Foglio 2 particella n. 4146 porzione, per una superficie netta di mq. 81,80 meglio identificate nella planimetria che si allega al presente atto lettera B) per formarne parte integrante e sostanziale.

L'immobile e le aree attigue sono consegnate nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e alla scadenza della concessione, l'area attrezzata dovrà essere restituita nello stato in cui è stato conservato, salvo la normale usura, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun ristoro di qualsivoglia natura.

È vietata la sub concessione dell'area, salvo richiesta di autorizzazione da parte del Comune di Schio.

L'immobile denominato “chiosco” e aree attigue sarà assegnato per la realizzazione di un progetto che miri all'inclusione e alla promozione del parco stesso quale punto di aggregazione sociale.

DURATA E PERIODO DI CONCESSIONE

La durata della concessione è pari ad anni 5 (cinque), per il periodo settembre 2024 – settembre 2029 (con apertura di almeno 4 mesi continuativi).

CANONE DI CONCESSIONE

Il canone annuo di concessione è pari ad Euro 5.595,12 (81,80*5,7*12), tale canone può essere compensato a fronte della realizzazione del progetto sociale di inclusione a favore dei ragazzi con disabilità e/o persone a rischio di esclusione sociale.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE

Nell'area oggetto di concessione sarà possibile realizzare le seguenti attività:

- somministrazione e distribuzione cibo e bevande, con il coinvolgimento attivo di persone con disabilità e/o a rischio di esclusione sociale;
- attività culturali che possano valorizzare il contesto, almeno 5 (cinque) per ogni anno;
- attività ludiche per bambini e famiglie, almeno 2 (due) per ogni anno;
- attività sportive integrate, almeno 2 (due) per ogni anno;

Tutte le attività di cui sopra dovranno tenere conto della destinazione dell'area e del contesto residenziale del quartiere nel rispetto di tutte le norme vigenti per legge e regolamenti previsti, previa acquisizione di tutti i pareri/autorizzazioni necessari e dovuti per lo svolgimento. A totale cura, spese e oneri del concessionario, comprese le spese di promozione delle stesse.

Entro il 31 dicembre di ogni anno il concessionario dovrà comunicare le attività realizzate.

ONERI PER IL CONCESSIONARIO

Sono a carico del concessionario:

- tutte le spese, nulla osta, permessi, autorizzazioni, verifiche, assicurazioni, dispositivi per la sicurezza se necessari per il tipo di attività svolta, utenze, pulizia, smaltimento rifiuti e quanto altro necessario per lo svolgimento delle attività a regola d'arte sotto il profilo igienico-sanitario, sicurezza ecc;
- la regolare conduzione, custodia, sorveglianza, manutenzione ordinaria;

Le eventuali strutture e le attrezzature dovranno essere di carattere temporaneo, facilmente amovibili in qualsiasi momento.

ACQUA E ENERGIA ELETTRICA

Il concessionario deve pagare al Comune di Schio la somma forfettaria di Euro 1.678,54, pari al 30% del canone, quale rimborso per i servizi a rete. Detto importo potrà essere oggetto di eventuale conguaglio, sia in eccesso che in difetto, sulla base degli effettivi consumi rilevati.

POLIZZA ASSICURATIVA

Il concessionario dovrà stipulare idonea polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi, sollevando il Comune di Schio da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale attinente all'utilizzo dello stabile e le attività che in esso si compiono, delle quali è, sotto tutti i profili, responsabile il concessionario stesso.

CASI DI REVOCA

La presente concessione può essere revocata, al verificarsi di una o più fra le seguenti circostanze:

- perdita di uno dei requisiti previsti dalla partecipazione al presente Avviso;
- in caso di perdita della capacità civile di obbligarsi e di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- in caso di adozione del provvedimento di divieto di prosecuzione delle attività previste per la violazione delle leggi che le disciplinano;
- per esecuzione di opere e lavori edilizi sull'area, senza l'autorizzazione del concedente e senza l'acquisizione delle autorizzazioni edilizie ed urbanistiche, ove previste;

- al verificarsi di fatti risultanti da verbali dei competenti organi di controllo dai quali si evinca una scorretta gestione dell'attività e/o il verificarsi di circostanze che compromettano e/o facciano venir meno l'affidabilità del soggetto concessionario;
- in caso di evidente trascuratezza ed abbandono dell'area e di mancato ripristino dopo una diffida a provvedere entro un termine breve assegnato con raccomandata A.R. o pec;
- per la mancata apertura di almeno 4 mesi continuativi;
- per mancata realizzazione nell'arco di un anno di concessione delle quattro (4) iniziative di valorizzazione dell'area previste nelle attività da svolgere, salvo cause di forza maggiore non dipese dal concessionario;
- in caso di sub concessione, senza l'autorizzazione del Comune di Schio;

PENALI

Al concessionario potranno essere, altresì, applicate, senza pregiudizio di ogni altra azione in merito, le penali nei seguenti casi e per gli importi massimi a fianco specificati:

- per ogni mancata realizzazione delle quattro (4) manifestazioni culturali e ludiche previste nelle attività da svolgere: fino a Euro 100,00 (cento/00) per ogni manifestazione, salvo cause di forza maggiore non dipese dal concessionario;
- per ogni volta in cui si verificano fatti risultanti da verbali dei competenti organi di controllo dai quali si evinca una scorretta gestione dell'attività o il verificarsi di circostanze che compromettano e/o facciano venir meno l'affidabilità del soggetto concessionario, fatto salvo il divieto di prosecuzione dell'attività di cui sopra in ragione della gravità del fatto: fino a Euro 300,00 (trecento/00) per ogni fatto;
- per ulteriori casi di violazione e/o inadempimenti non espressamente previsti: fino a Euro 100,00 (cento/00) per ogni violazione;

Gli eventuali inadempimenti contrattuali verranno contestati per iscritto al concessionario e quest'ultimo avrà facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni e giustificazioni entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della nota di contestazione. Il Dirigente incaricato, valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni e giustificazioni eventualmente comunicate dal concessionario, potrà graduare l'entità della penalità da applicare fino al massimo sopra stabilito, sulla base degli esiti della valutazione stessa. L'applicazione delle penali di cui sopra non preclude il diritto del concedente di richiedere il ripristino delle condizioni contrattuali entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla richiesta, oltre al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda Enti del Terzo Settore (ETS) che:

- siano in possesso dei REQUISITI DI ORDINE GENERALE per contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;
- siano iscritti, anche in via di perfezionamento, all'Albo Comunale delle Associazioni;
- abbiano realizzato nel periodo 1 gennaio 2023 – 30 agosto 2024 interventi di inclusione attiva e accompagnamento al lavoro di ragazzi con disabilità e/o persone a rischio di esclusione sociale;

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

Ciascun soggetto interessato dovrà presentare la propria proposta redatta utilizzando l'**allegato A)** unitamente alla seguente documentazione:

- Relazione **dettagliata** sull'iniziativa che propone;
- Scheda di Bilancio delle singole voci di spesa e delle entrate derivanti da quote a carico dei beneficiari, sponsorizzazioni e da contributi di altri enti/soggetti;
- Fotocopia di un documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente, se documento non firmato digitalmente.

La presentazione della proposta, debitamente compilata e firmata dal legale rappresentante, dovrà avvenire entro le ore 13:00 del giorno 27.08.2024. PEC all'indirizzo schio.vi@cert.ip-veneto.net.

VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Tutte le proposte presentate verranno esaminate da apposita Commissione che accerterà il possesso dei predetti requisiti di ammissione e valuterà a proprio insindacabile giudizio il progetto presentato.

La Commissione procederà all'individuazione del soggetto cui concedere l'utilizzo dei locali in oggetto sulla base dei criteri e punteggi, di cui alla sotto riportata tabella:

capacità della proposta progettuale di rispondere all'obiettivo di inclusione, in termini di produzione degli effetti generativi sulla comunità anche in relazione alla completezza e chiarezza della descrizione dei seguenti elementi: - modalità di coinvolgimento dei destinatari; - individuazione dei bisogni a cui il progetto intende rispondere; - attività culturali che possono valorizzare il contesto; - attività ludiche per bambini e famiglie; - attività sportive integrate; - tempi e modalità di apertura del chiosco;	Max 40 punti
capacità della proposta di mantenersi attiva, consolidando i risultati nel tempo anche in relazione alla completezza e chiarezza della descrizione dei risultati attesi;	Max 15 punti
capacità del soggetto proponente di coinvolgere nella realizzazione dell'iniziativa proposta anche altri soggetti (specificare il ruolo di ogni soggetto)	Max 30 punti
chiarezza ed esaustività del bilancio di previsione presentato;	Max 15 punti

Il soggetto proponente dovrà presentare un **progetto** sottoscritto dal legale rappresentante, contenente tutte le informazioni necessarie per attribuire il punteggio per i criteri sopra indicati, che **non dovrà superare**, n. 2 fogli formato A4, redatti fronte/retro.

Si precisa che il progetto **deve obbligatoriamente** contenere nella **relazione dettagliata** le seguenti informazioni:

- modalità di coinvolgimento dei destinatari;
- individuazione dei bisogni a cui il progetto intende rispondere;
- attività culturali che possono valorizzare il contesto;
- attività ludiche per bambini e famiglie;
- attività sportive integrate;
- tempi e modalità di apertura del chiosco;
- descrizione dei risultati attesi;
- ruolo di altri soggetti coinvolti;

L'attribuzione dei coefficienti sotto indicati per i criteri di cui sopra avverrà, dopo una descrizione della valutazione da parte della commissione, secondo la seguente scala di giudizio:

GIUDIZIO	MOTIVAZIONE	COEFFICIENTE
OTTIMO	Elementi richiesti descritti in modo completo, dettagliato e	1

	approfondito	
DISTINTO	Elementi richiesti descritti in modo adeguato, ma senza approfondimenti	0,8
BUONO	Elementi richiesti descritti in modo generico ma adeguato	0,6
SUFFICIENTE	Elementi richiesti descritti in modo non esaustivo e poco sviluppato	0,4
SCARSO	Elementi richiesti descritti in modo approssimativo e non sufficientemente sviluppato	0,2
INSUFFICIENTE	Elementi richiesti assenti	0

I coefficienti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per il rispettivo criterio, ottenendo il punteggio totale assegnato alla proposta in esame.

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto di concessione sono a totale carico del concessionario. Esse dovranno essere versate all'atto della sottoscrizione del contratto di concessione stesso.

AGGIUDICAZIONE, AVVERTENZE E CONDIZIONI GENERALI

L'aggiudicazione sarà ad unico incanto, al soggetto che avrà ricevuto il punteggio maggiore. Nel caso di punteggi uguali, si procederà ad estrazione a sorte.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – NORME IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI, TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Schio, con sede in via Pasini n. 33, indirizzo pec: schio.vi@cert.ip-veneto.net; autorizzati al trattamento dei dati sono tutti i dipendenti comunali assegnati al Servizio Sociale, nonché gli altri dipendenti comunali, nei limiti delle specifiche competenze assegnate a ciascuno.

Il responsabile della protezione dati (RDP) – Data Protection Officer (DPO) è Luca De Toffani, indirizzo mail: info@comune.schio.vi.it. I dati raccolti, saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 196/2003, “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e del Regolamento UE 2016/679/UE “*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.*”, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente avviso.

Alla presente istruttoria pubblica, agli atti, ai provvedimenti e ai rapporti relativi si applicano, in quanto compatibili, le ipotesi normativamente previste in materia di conflitto di interesse, le vigenti disposizioni in materia di trasparenza, nonché la vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

INFORMAZIONI

Per informazioni e richieste di chiarimento: Servizio Sociale – via mail all'indirizzo: sociale@comune.schio.vi.it

entro e non oltre il termine delle **ore 12:00 del giorno 23.08.2024**. Non verrà data risposta a richieste pervenute oltre tale termine.

Il Comune di Schio si riserva fin d'ora la possibilità di valutare di non procedere all'attivazione delle attività di cui al presente Avviso. La stipula della convenzione è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di verifica dei requisiti dichiarati.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai fini del presente procedimento e ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è il Capo Servizio Sociale - dott. Cinzia Di Lembo.

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO

A) Istanza di partecipazione

A.1) dichiarazione possesso requisiti generali

B) planimetria

IL DIRIGENTE

(dott. Elena Ruaro)

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)